



COMUNE di MARMIROLO
Provincia di MANTOVA

Codice Ente N. 10851

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 01 Aprile 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).

Il giorno 01/04/2014 alle ore 19:00 presso questa Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

1)	RASORI PAOLO - SINDACO	Presidente
2)	LUCCHINI LORENZO	Consigliere
3)	STANGHELLINI PAOLO ASSESSORE	Consigliere
4)	MISCHI RENATO	Consigliere
5)	SIGNORINI MAURIZIO	Consigliere
6)	GHINGO FABIO FRANCESCO	Consigliere
7)	MORTARA CLAUDIO	Consigliere
8)	MILANI MATTEO	Consigliere
9)	CARAMASCHI FEDERICA	Consigliere
10)	ROSSI TIBERIO	Consigliere
11)	BORNOFFI CINZIA BEATRICE	Consigliere
12)	LOMBARDI LUISA	Consigliere
13)	LANFREDI FRANCESCO	Consigliere
14)	LOVATTI BRUNA	Consigliere
15)	BARALDI GILBERTO	Consigliere
16)	CAROLLO ALBERTO	Consigliere
17)	ROSSI PAOLO	Consigliere

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno GHINGO GLORIA

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione:

SIGNORINI MAURIZIO - LANFREDI FRANCESCO - - -

Partecipa alla riunione, ai sensi dell'art. 97 comma 4, D. Lgs. 267/2000, **AVANZINI DR. GABRIELE**, Segretario Comunale.

Presiede **RASORI PAOLO - SINDACO**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



L'Assessore **Mischi Renato** illustra l'argomento spiegando che si tratta di un nuovo tributo che ha come presupposto il pagamento dei servizi cosiddetti indivisibili, che si andranno poi ad individuare nella delibera, per poter applicare quelle che sono le aliquote stabilite. In sostanza precisa che chi usufruisce di questi servizi, come ad esempio l'illuminazione pubblica, che è un servizio che viene gestito dal Comune, deve pagare questa tassa. Precisa inoltre che come diceva il Rag. Rossi questi servizi non sono ancora stati ben individuati dalla legge, tuttavia l'Amministrazione, con la delibera che si farà successivamente provvede ad individuarli e a quantificarne i costi sulla base dei quali verranno stabilite le aliquote. Fa presente quindi che c'è tutta una modalità per calcolare questa tassa, che poi fa riferimento alle rendite catastali, quelle che si usano per calcolare l'IMU. Un'altra cosa da dire su questo tributo potrebbe essere la grossa difficoltà delle riscossioni in quanto, non assumendo, a volte, valori molto elevati si, potrebbe avere un indice di morosità molto elevato. Questo è anche uno dei motivi che ha portato l'Amministrazione a fare la scelta di non attribuire nessuna quota a coloro che sono in affitto, quando invece la legge lo permetterebbe.

Il Rag. Rossi Fabio in aggiunta a quanto relazionato dall'Assessore Mischi e anticipando che la TASI avrà un risvolto sul bilancio dei comuni, precisa che trattasi di un tributo introdotto quest'anno, in quanto lo Stato ha tagliato il fondo di solidarietà comunale pari all'importo che dovrebbe dare il gettito dell'aliquota di base dei Comuni. Le aliquote della TASI e dell'IMU sono strettamente collegate perché sommate assieme non possono superare il limite massimo previsto per l'IMU o per la TASI, per le fattispecie imponibili solo TASI come abitazioni principali e i fabbricati rurali.

Il Consigliere **Stanghellini Paolo** interviene chiedendo un chiarimento in merito all'affermazione del rag. Rossi quando sostiene che la somma della TASI e dell'IMU non può superare ciò che si pagava per l'IMU.

Il Rag. Rossi Fabio precisa che la sommatoria IMU più TASI non deve superare l'aliquota massima prevista dalla norma per l'IMU che è del 10,6 per mille; noi avevamo già il 10 per mille, l'un per mille sarebbe stata l'aliquota base della TASI e si andava ad 11,60, in quanto lo Stato ti dice che ad aliquota 1 il Comune dovrebbe incassare un importo che toglie da trasferimenti.

Il Consigliere **Stanghellini Paolo**, chiede informazioni anche in merito al fatto che, da quanto venuto a conoscenza, anche dai mezzi di informazione, fosse una tassa che veniva segmentata, una parte la pagava il proprietario, una parte l'inquilino, mentre a Marmirolo è sostanzialmente a zero.

Il Segretario Comunale interviene per spiegare che non è stata azzerata la quota dell'inquilino, è stata azzerata la TASI per le abitazioni locate e quindi non paga né l'inquilino né il proprietario.

Il Consigliere **Lombardi Luisa**, ritiene che, vista la difficoltà di comprensione che abbiamo avuto noi Consiglieri, auspica che rispetto a tutti questi tributi nuovi, sul giornalino compaiano informazioni soprattutto per le tasse che paghiamo in autoliquidazione, perché se non capiamo noi Consiglieri, che forse avremmo dovuto entrare nel merito, immagina il cittadino medio piuttosto che l'anziano. Quindi chiede che, posto che sia in autoliquidazione, ci sia una campagna informativa capillare in modo che i cittadini siano informati rispetto alle scadenze ed alle modalità.

Il Consigliere **Baraldi Gilberto** interviene sostenendo che un Consiglio impreparato sugli argomenti come questa sera non era mai capitato, quindi ritiene doveroso dare informazione capillare ai cittadini.

L'Assessore **Mischi Renato** non condivide l'osservazione fatta dal Consigliere Baraldi, in quanto le modalità di riscossione, ad esempio, sono state chiarite perfettamente dal Responsabile dell'Area Finanziaria; tuttavia non si sanno perché non esiste il quadro normativo che dice come fare a riscuotere.



Quindi non si possono ancora dire cose che sono in attesa di un Decreto e che verranno ribadite in sede di presentazione del bilancio. Ci troviamo davanti ad una situazione di improvvisazione normativa, a tal punto che quando si è imparato ad applicare una certa imposta o una tariffa, arriva il Deputato di turno che cambia subito, ed inseguire queste cose non è certamente facile, soprattutto se poi non esiste un quadro normativo di riferimento ben preciso. Ritiene tuttavia che come sostiene il Consigliere Lombardi, quando ci saranno le dovute precisazioni di legge, sicuramente il dovere dell'Amministrazione sarà di informare i cittadini sulle modalità di pagamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

PRESO ATTO che con apposita deliberazione di questo Consiglio nr. in pari data si è provveduto ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TARI;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro la TASI;

VISTO il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;*
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;*
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;*
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;*
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;*
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.*



VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale TASI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;*
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 29/03/2014;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1) di approvare il "Regolamento comunale per l'applicazione tributo per i servizi indivisibili (TASI)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;

3) di delegare il Responsabile Dei Servizi Finanziari a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

4) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTA la suddetta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnico – contabile, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 – del D.Lgs. 267/2000;

CON voti Favorevoli n. 11, Contrari n. 4 (Lombardi Luisa, Baraldi Gilberto, Lovatti Bruna e Carollo Alberto), Astenuti n. 0, espressi in forma palese;



DELIBERA

1) di approvare la suindicata deliberazione;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
RASORI PAOLO - SINDACO



Il Segretario Comunale
AVANZINI DR. GABRIELE